

# In primo piano

# 2011

giugno-ottobre



© UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione  
Via Sannio 2 - 20137 Milano  
Telefono 02 700241  
[www.uni.com](http://www.uni.com) - [uni@uni.com](mailto:uni@uni.com)

Tutti i diritti sono riservati  
I contenuti possono essere riprodotti o diffusi a condizione che sia citata la fonte

Progetto grafico, impaginazione e redazione dei testi a cura di UNI

Finito di stampare nel mese di novembre 2011

## Prosegue l'iter di approvazione del Regolamento sulla normazione europea

La bozza di Regolamento per la revisione del sistema europeo di normazione – COM(2011) 315 – proposta dalla Commissione Europea il 1 giugno 2011, ha iniziato l'iter approvativo al Consiglio e al Parlamento Europeo.

In Consiglio, sotto la presidenza polacca, ha cominciato ad operare il gruppo di lavoro appositamente creato (*Working Party on Technical Standardization*) che vede le delegazioni dei Paesi UE impegnate nei negoziati per trovare un accordo: dovrebbe terminare i lavori per fine novembre.

Nel frattempo, il 21 settembre il Comitato Economico e Sociale Europeo ha approvato il parere sul Regolamento, redatto da Antonello Pezzini, membro italiano del CESE rappresentante di Confindustria. Il parere, passaggio obbligatorio ma non vincolante, conferma la bontà dell'impostazione del lavoro della Commissione, ribadendo che la normazione europea va migliorata e non stravolta, in vista delle tante nuove sfide future che essa dovrà affrontare, e propone anche alcune modifiche che dovrebbero essere apportate al Regolamento, qui riassunte a grandi linee:

- il riconoscimento delle specifiche ICT di forum e consorzi privati deve essere fatto sulla base di un'asseverazione da parte degli Organismi europei di normazione e deve essere legato unicamente ai fini degli appalti pubblici,
- necessità di uno stretto legame degli Organismi europei di normazione con gli uffici brevetti per la tutela dei diritti intellettuali,
- la necessità di reinserire la clausola dello *standstill*, come da precedente direttiva 98/34/CE,
- il reinserimento della lista degli Organismi nazionali di normazione.

Il Parlamento europeo infine ha cominciato i lavori il 5 ottobre attraverso la sua Commissione referente IMCO – Internal Market e Consumer Protection, dove è stata nominata relatrice l'italiana Lara Comi.

Secondo le previsioni, la prima bozza del progetto di relazione dovrebbe essere presentata a gennaio 2012, mentre l'approvazione finale in IMCO è prevista per marzo 2012.

Si auspica in una chiusura finale dei lavori entro la prima metà del 2012, poi il Regolamento entrerà in vigore il 1 gennaio 2013.



## **Il presidente designato CEN visita l'UNI**

In vista dell'inizio formale della carica di presidente CEN (che decorre dal prossimo 1 gennaio per la durata di 2 anni) Friedrich Smaxwil ha visitato la sede UNI e incontrato i vertici dell'Ente, nell'ambito di un ciclo di incontri di orientamento con i principali enti di normazione nazionali membri del CEN. Nel corso dell'incontro si è discusso del contenimento dei tempi della normazione, del coinvolgimento di "nuovi soggetti" rappresentativi, del progetto di regolamento europeo sulla futura strategia di normazione, dell'evoluzione futura dei rapporti tra i singoli enti di normazione nazionali, il CEN e l'ISO.



## **Audizione alla 10ª Commissione del Senato**

Nell'ambito di un'indagine conoscitiva sulla condizione competitiva delle imprese industriali italiane, svolta dalla 10ª Commissione permanente del Senato della Repubblica (Industria Commercio e Turismo), si è svolta il 22 giugno scorso un'audizione dell'UNI. Il Presidente Torretta ha presentato l'attività dell'Ente e illustrato il ruolo della normazione tecnica come strumento di competitività nel mercato globale. Oltre a sottolineare il mutuo rapporto tra normazione e legislazione, e la necessità di approdare ad un miglior meccanismo di sistematico coinvolgimento della normazione volontaria a supporto della legislazione sul modello del Nuovo Approccio già in atto da 25 anni nell'Unione Europea, sono state illustrate le sfide della normazione per il futuro del Paese e le aspettative del mercato: tempestività, semplificazione, accessibilità e valore economico.



Senato  
della Repubblica



## UNI incontra l'AGCM

Il 12 luglio 2011 il Presidente UNI, Piero Torretta, ha incontrato il Presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Antonio Catricalà, al fine di presentare le attività della normazione volontaria e condividere comuni obiettivi. È stato dato risalto al ruolo dell'UNI a garanzia di un mercato regolamentato volontariamente da riferimenti trasparenti e condivisi che consentano una migliore gestione dei rapporti tra la domanda e l'offerta, a tutela delle esigenze dei consumatori e a vantaggio della competitività delle imprese.

In particolare ci si è soffermati sui temi della qualità dei servizi pubblici e della liberalizzazione delle attività professionali.

## Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti

A seguito dell'audizione presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il 18 ottobre scorso è stato siglato un accordo tra UNI e CNCU che prevede di avviare e consolidare il dialogo sistematico tra le due organizzazioni. L'accordo prevede inoltre una partecipazione più attiva e puntuale dei rappresentanti dei consumatori alle attività di normazione volontaria nazionale ed internazionale e la promozione di attività di alfabetizzazione e di formazione →

sulle funzioni e procedure UNI, attraverso corsi specifici per le associazioni dei consumatori e utenti.

## Il ruolo del Sistema UNI: strategia e priorità

Il 14 ottobre, in occasione della Giornata Mondiale della Normazione, si è svolto a Milano il convegno "Il ruolo del Sistema UNI: strategia e priorità", finalizzato a condividere le future Linee Politiche 2011-2013 con il sistema socioeconomico nazionale. La manifestazione ha coinvolto un centinaio di invitati bilanciati tra il mondo dell'impresa (grande, medio e piccola) e delle professioni, della Pubblica Amministrazione, del mondo accademico, della ricerca e della società civile (consumatori, lavoratori, volontariato).

Il Presidente Torretta ha coordinato i lavori di una tavola rotonda che ha sviluppato riflessioni multidisciplinari, seguite da un vivace dibattito che ha messo in luce il ruolo della normazione volontaria, quale strumento efficace di autoregolamentazione a tutela di tutte le componenti della società. In particolare è stato rilevato che l'attività del Sistema UNI può rivelarsi tanto utile quanto riesce ad integrare la regolamentazione cogente e quanto rende efficace la sorveglianza del mercato.



*È importante garantire e rafforzare la partecipazione dei consumatori all'attività di normazione per coniugare le esigenze di regolazione e standardizzazione delle imprese con quelle di qualità e sicurezza dei consumatori. Ed è importante che le associazioni dei consumatori e il CNCU abbiano accettato un coinvolgimento sempre più attivo e consapevole nell'attività dell'UNI. L'obiettivo è contribuire ad un miglioramento del mercato stesso rispetto alle esigenze dei consumatori.*



### On. Stefano Saglia

Sottosegretario di Stato al Ministero dello Sviluppo Economico  
Presidente delegato del CNCU

## Un rapporto più stretto tra UNI e Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

L'accordo firmato lo scorso ottobre con il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici prevede che UNI possa collaborare con il CSLPP presso gli organismi tecnici dell'Unione Europea preposti all'attuazione delle direttive e dei regolamenti comunitari riguardanti la qualità e la sicurezza dei materiali e dei prodotti per le costruzioni, oltre a mettere a disposizione il proprio Comitato Costruzioni come ambito di confronto e di coordinamento con tutti gli attori della filiera.

Punto qualificante dell'accordo è l'impegno del CSLPP a creare un meccanismo che garantisca il periodico tempestivo aggiornamento dei riferimenti delle norme UNI in applicazione del decreto interministeriale riportante le "Norme Tecniche per le Costruzioni".

## I benefici economici della normazione

La possibilità di descrivere e quantificare i benefici economici della normazione è di grande importanza per monitorare e indirizzare le attività di normazione, e per incrementare la consapevolezza, la comunicazione e la promozione dell'utilizzo delle norme, anche al fine di incoraggiare la partecipazione delle parti interessate ai lavori tecnici. A tal fine l'ISO ha sviluppato un apposito studio che consentirà agli operatori di rendersi conto del positivo impatto economico e sociale delle norme volontarie e ai decisori politici ed economici di acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza della normazione. La metodologia è in corso di implementazione in numerosi Paesi tra i quali l'Italia, dove l'UNI ha inserito tale studio nelle proprie linee di intervento strategico, con il coinvolgimento di una realtà industriale nazionale e di un'università di indirizzo gestionale.



*Un rapporto più stretto con UNI era uno degli obiettivi che mi ero posto all'inizio del mio mandato: il settore delle costruzioni ha bisogno delle norme UNI, tanto più ora che i processi produttivi sono cambiati, le tecnologie e i prodotti sono diventati più sofisticati. Le norme sono anche strumenti di diffusione della conoscenza, abbattendo le barriere e le posizioni di rendita, aiutano il processo di trasferimento tecnologico in modo che le imprese possano innovare più facilmente. Hanno anche un innegabile impatto sull'economia: fattore importante in un momento di crisi come quello attuale.*



**Francesco Karrer**

Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici



## Potenziare lo sviluppo normativo

Nel corso del 2011 la Direzione Normazione e Gestione ha costituito l'Area normazione nazionale e l'Area normazione internazionale, con l'obiettivo di potenziare lo sviluppo normativo nel contesto nazionale, europeo ed internazionale, in risposta alle sfide del futuro che il campo della normazione tecnica dovrà affrontare per rendere le norme sempre più compatibili con le reali necessità del mercato e più in generale della società civile e offrire valide soluzioni normative per contribuire alla realizzazione di migliori prodotti, processi e servizi, nonché per il supporto nella definizione del campo delle competenze professionali.

L'Area normazione nazionale ha il compito di sviluppare e coordinare l'attività a livello italiano in tutti i settori pertinenti dell'Ente (attività di normazione degli organi tecnici nazionali) in stretto collegamento con il panorama legislativo italiano, mentre l'Area normazione internazionale focalizza lo sviluppo e il coordinamento di tutte le attività di normazione europee e mondiali di competenza (attività degli organi tecnici internazionali CEN/ISO affidati all'UNI e supporto alle delegazioni italiane) in collegamento con l'evoluzione delle direttive comunitarie e con i trend regolatori a livello mondiale.

## Certificazione energetica degli edifici

Prosegue l'attività del Comitato Termotecnico Italiano sul tema, anche e soprattutto nell'ottica della riapertura di tutti i lavori normativi CEN conseguenti al *recasting* della direttiva EPBD con la nuova Direttiva 2010/31/UE.

In questo contesto il CTI ha anche ripreso in mano le UNI TS 11300 parte 1 e 2 per la necessaria revisione in accordo ai nuovi scenari dettati dalla direttiva e ha concluso i lavori sull'attesa parte 4 che, terminata l'inchiesta pubblica UNI, si avvia alla pubblicazione entro la fine dell'anno.



## **Avviata la normazione per le prime professioni non regolamentate**

Nell'ambito della Commissione "Attività professionali non regolamentate", a seguito dell'esito positivo della fase di inchiesta pubblica preliminare sono state avviate le prime due attività di normazione, affidate ad altrettanti Gruppi di Lavoro. Tali attività riguardano i "patrocinatori stragiudiziali professionisti del risarcimento" e le "figure professionali operanti nel campo della fotografia e comunicazione visiva correlata".

In entrambi i casi si è convenuto sull'opportunità di avviare l'attività normativa per:

- definire e qualificare l'attività professionale in oggetto,
- dare un riferimento certo e un'adeguata garanzia di qualità al mercato,
- aumentare il riconoscimento professionale dei singoli professionisti,
- fornire uno strumento utile al legislatore, in un'ottica di complementarità tra la normazione tecnica volontaria e il settore cogente.

L'obiettivo è quello di definire i requisiti per le relative figure professionali, in termini di conoscenza, abilità e competenza, in conformità al Quadro Europeo delle Qualifiche - EQF.

## **Diagnosi energetiche**

Il Comitato Termotecnico Italiano nell'ambito delle attività del gruppo UNI-CEI "Gestione dell'energia", ha recentemente ultimato la stesura del rapporto tecnico UNI/TR 11428 sui requisiti generali del servizio di diagnosi energetica. Si completa così il pacchetto di norme redatto in risposta all'art. 16 del D.L.gs 115/2008 sull'efficienza energetica, costituito dalla ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia (che sostituisce la precedente EN 16001), dalla UNI CEI 11352 sui requisiti di qualificazione delle ESCO e dalla UNI CEI 11339 sui requisiti degli esperti in gestione dell'energia.

## **Filtri per aria**

La segreteria dell'ISO/TC 142 - gestita dal Comitato Termotecnico Italiano su incarico dell'UNI - ha recentemente avviato alla pubblicazione un importante pacchetto di norme relative alla classificazione e alle modalità di prova, soprattutto ai fini dell'efficienza, dei filtri per aria ad alta efficienza. Si tratta del pacchetto costituito dalle cinque parti della ISO 29463 e dalla ISO 24964. Il lavoro italiano però non termina qui: infatti ora i documenti sono al vaglio del CEN/TC 195 (sempre a segreteria italiana) per valutarne l'adozione a livello europeo, dalla quale potrà derivare il successivo obbligo di recepimento nazionale.





## **MPEG a Torino: un meeting d'eccellenza in una città d'eccellenza**

UNINFO, con il sostegno di Regione Piemonte, Provincia, Città di Torino e Camera di Commercio, ha ospitato a Torino dal 18 al 22 di luglio la 97ª riunione ISO/IEC JTC 1/SC 29/WG 11 "Coding of Moving Pictures and Audio". MPEG Group ha gestito e coordinato l'evento: i partecipanti, più di 500 in rappresentanza di oltre 20 Paesi, hanno approvato in via definitiva diverse norme di grande interesse per il settore della comunicazione.

## **Qualità dei dati**

Si è tenuto a fine luglio ad Urumqi, in Cina, un workshop riguardante la valutazione e certificazione dell'attendibilità dei servizi IT tramite l'utilizzo di modelli formali di comportamento, cui ha preso parte il co-editor UNINFO della norma riguardante la qualità dei dati ISO 25012.

La riunione di lavoro è servita a chiarire alcuni concetti e definizioni, nonché a stimolare un dibattito per giungere alla produzione di una bozza della norma che servirà come supporto per il gruppo di studio ISO formatosi in seguito alla riunione plenaria di Parigi.



**UNINFO**

## Presentazioni "in anteprima"

Nei mesi centrali dell'anno è proseguita l'attività di presentazione "in anteprima" delle norme di recente pubblicazione ritenute di particolare interesse per gli operatori: l'argomento centrale è stato la manutenzione degli impianti antincendio (UNI 11224), per il quale sono stati organizzati due cicli di incontri (che hanno toccato i Punti UNI di Bergamo-Dalmine, Firenze, Pistoia, Napoli e Ragusa) che termineranno entro la fine di novembre (Punti UNI di Mantova, Torino e Foggia).



## Finanziamento delle costruzioni

Il 6 ottobre in occasione della fiera MADEexpo abbiamo organizzato – con la collaborazione dei Politecnici e degli Ordini degli Ingegneri di Milano e Torino – il convegno "Linee guida per il finanziamento delle costruzioni: la specifica tecnica UNI". L'incontro ha presentato lo stato di avanzamento dei lavori tecnico-normativi finalizzati all'elaborazione di un progetto di specifica tecnica che definisca i criteri e i parametri cui riferirsi per il finanziamento degli interventi di costruzione, concentrandosi sul processo, segmentandolo in quattro parti (bancabilità del progetto, predisposizione del contratto di finanziamento, gestione del contratto di finanziamento e chiusura del contratto)

e associandole alle cinque fasi di progetto (fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo, fine dei lavori/collauda).



*Il motivo fondante di questo progetto è la necessità di pervenire alla definizione di criteri e di parametri oggettivi cui riferirsi nell'iter di finanziamento delle operazioni immobiliari e delle costruzioni, attraverso le quali sia possibile fornire le giuste garanzie (certezza dei dati) agli istituti di credito sulla regolarità del generale andamento del progetto e nello specifico, nonché assicurare all'impresa la possibilità di avere concesse le erogazioni delle rate di finanziamento".*

### Fabrizio Calabrò Massey

Coordinatore del GL 13 UNI "Valorizzazione degli asset immobiliari" della commissione tecnica "Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio" UNI  
Presidente del Comitato di Gestione della Convenzione UNI, Politecnici di Milano e Torino, Ordini degli Ingegneri di Milano e Torino

## Forum UNI-CIG 2011: normazione e sicurezza dei gas combustibili

I dati del 2010 relativi agli incidenti da gas e ai conseguenti decessi e infortuni ed il futuro degli standard di sicurezza e della qualità del servizio a sostegno dell'innovazione sono stati al centro del dibattito degli esperti presenti al Forum UNI-CIG il 14 e 15 giugno presso la Sala Manzoni del Palazzo delle Stelline a Milano.

I dati del 2010 evidenziano una riduzione della numerosità degli eventi sia per il gas canalizzato, sia per il GPL distribuito in bombole e serbatoi. Infortuni e decessi lievemente ridotti, rimangono però costanti le cause alla base degli incidenti. Questo dettaglio mette in evidenza le insufficienze strutturali delle azioni correttive di contrasto al fenomeno.

Anticipate importanti evoluzioni sull'utilizzo del gas domestico per rifornire le automobili private (solo alcuni modelli dotati di adeguate sicurezze).



## Cresce la rete dei Punti UNI

Sono ormai quasi 60 i Punti UNI (centri di informazione e "prima accoglienza tecnico/normativa" dove è possibile consultare le norme e partecipare ad eventi informativi e corsi formativi) presenti sul territorio nazionale: lo scorso 15 giugno è stata presentata la rete dei Punti UNI dell'Emilia Romagna, promossa da Unioncamere con la collaborazione operativa di CISE (azienda speciale della CCA di Forlì, già da tempo Punto UNI). Nelle prossime settimane verrà presentata anche la rete dei Punti UNI del Piemonte, in collaborazione con Confartigianato.



*Per ridurre sempre più gli incidenti è necessario un programma qualificato di controlli in campo, perché spesso sono causati da impianti difettosi ed è necessario aumentare e migliorare i controlli dei singoli impianti. Bisognerebbe attivare anche un sistema di incentivi per spingere le persone a sostituire apparecchi obsoleti, mantenere, aggiornare e mettere in regola gli impianti.*



**Michele Ronchi**  
Direttore Generale del Comitato Italiano Gas

### Con Accredia per la valutazione della conformità

Due incontri nel mese di ottobre per presentare la nuova norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17021 agli organismi di certificazione, agli *auditor* e a tutti gli operatori interessati ad accrescere il valore della certificazione: questo l'impegno comune dei due enti, che hanno collaborato per diffondere quanto più capillarmente la conoscenza della nuova edizione della norma di riferimento per il settore (che stabilisce i requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione) che dovrà essere applicata in tutta la filiera della certificazione entro il 1 febbraio 2013, secondo le indicazioni IAF (International Accreditation Forum) e ISO.



### 1° Forum nazionale sulla Certificazione Energetica

Nei giorni 14 e 15 giugno si è tenuto a Milano il primo Forum nazionale sulla Certificazione Energetica (FCE) nel corso del quale è stato presentato il "Rapporto CTI 2011 sulla certificazione energetica". L'evento, organizzato dal CTI, ha confermato l'interesse degli operatori su una tematica di grande attualità e che sta attraversando un significativo momento di transizione normativa. Patrocinatori dell'evento sono stati il Ministero dello Sviluppo Economico e la Conferenza delle Regioni che insieme alle principali associazioni e ai professionisti sono stati i primari attori della manifestazione.



*Il Forum è stata sicuramente un'occasione importante che è servita per fare il punto della situazione e individuare un riferimento nazionale in tema di certificazione energetica. Un appuntamento che verrà riproposto nel futuro al fine di dare al Governo e alle Regioni una solida base per l'impostazione di future politiche e attività operative.*

**Cesare Boffa**  
Presidente Comitato Termotecnico Italiano

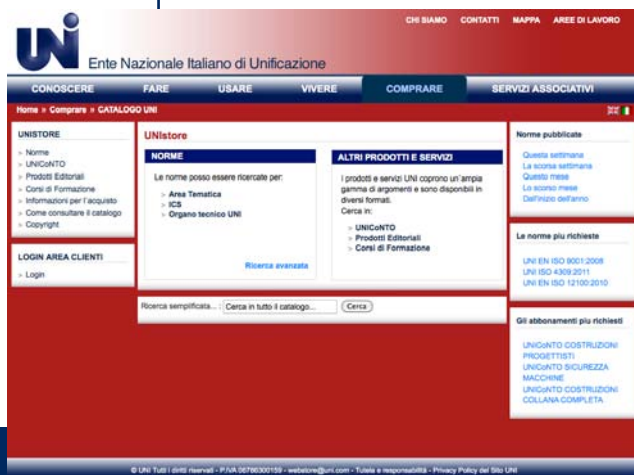
## Dalla norma all'open standard

Lo scorso giugno il Politecnico di Milano ha ospitato all'interno della 5ª Conferenza Italiana sul Software Libero il workshop "Open standard" di UNINFO, un percorso che ha fornito un ampio sguardo sugli ambiti di lavoro dell'ICT e sulle prospettive future per meglio comprendere il ruolo della normazione ed il concetto di "standard aperto". Le materie trattate sono state la gestione dei servizi informatici (ISO 20000), il *cloud computing*, la tecnologia telepass, la sicurezza informatica (ISO 27000), la telematica per il traffico e trasporto su strada, la qualità dei dati (ISO 25012).



## Il nuovo UNIstore: tre servizi in uno

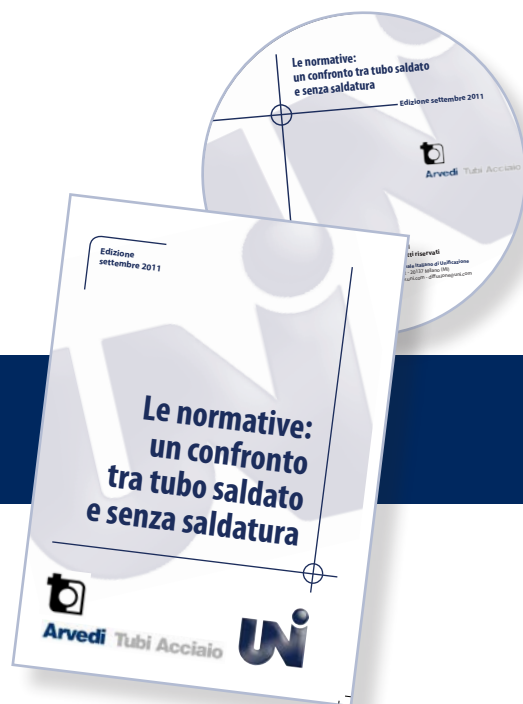
Cresce UNIstore: dal 25 ottobre il catalogo delle norme, gli abbonamenti UNICoNTO e il sistema di e-commerce sono riuniti in un unico sistema, più completo, più veloce, più chiaro. Molte e significative le novità: una completa integrazione tra il catalogo delle norme e quello degli abbonamenti UNICoNTO; numerose possibilità di ricerca, facilitate da filtri precostituiti (area tematica; codice ICS; organo tecnico) e da criteri altamente personalizzabili (ricerca avanzata); nuove e accresciute possibilità di gestione del proprio "spazio personale"; possibilità di ricevere aggiornamenti mirati sulle ultime novità commerciali; più sicurezza degli acquisti grazie alla gestione delle transazioni direttamente sul sito di Banca Sella. E molto altro ancora...



## Novità editoriali

E' proseguita la pubblicazione dei prodotti "su misura" che, assecondando le esigenze dei committenti e sfruttando le cresciute capacità produttive interne all'UNI, riescono ad offrire un prodotto valido nei contenuti e competitivo dal punto di vista del rapporto tra valore dell'opera e il suo prezzo finale.

Per il socio UNI Arvedi Tubi Acciaio SpA è stato realizzato il CD-ROM "Le normative: un confronto tra tubo saldato e senza saldatura", che contiene la raccolta completa delle norme UNI sull'uso dei tubi in acciaio per impianti idrotermosanitari ed antincendio. Creato e dedicato a tutti i progettisti che - al fine di redigere capitolati - vogliono tenersi aggiornati sulle ultime normative EN in vigore, il CD-ROM contiene anche una sezione documentale con il materiale tecnico ed informativo del settore.









**Ente Nazionale Italiano di Unificazione**  
Membro italiano ISO e CEN  
[www.uni.com](http://www.uni.com)

**Sede di Milano**

Via Sannio, 2 - 20137 Milano  
tel +39 02700241, Fax +39 0270024375, [uni@uni.com](mailto:uni@uni.com)

**Ufficio di Roma**

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma  
tel +39 0669923074, Fax +39 066991604, [uni.roma@uni.com](mailto:uni.roma@uni.com)